



# BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2025

**IMPRESA ZAMPIERI S.r.l.**

[info@impresazampieri.com](mailto:info@impresazampieri.com)

[www.impresazampieri.com](http://www.impresazampieri.com)

Tel. 045 70 75 002

via Monti Lessini, 17- 37020 Erbezzo, Verona

## Sommario

|  |    |
|--|----|
| <b>MISSION</b> .....   | 3  |
| <b>L'azienda</b> .....   | 3  |
| <b>GOVERNANCE ED ETICA NEL BUSINESS</b> .....                        | 4  |
| <b>GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</b> .....                            | 5  |
| <b>PROSPETTIVE PER IL FUTURO</b> .....                               | 6  |
| <b>TRASPARENZA E RESPONSABILITA'</b> .....                           | 7  |
| <b>SERVIZI OFFERTI</b> .....   | 8  |
| <b>GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'</b> .....                         | 10 |
| <b>IL RUOLO DEL CDA</b> .....  | 10 |
| <b>RESPONSABILE AMBIENTE E SICUREZZA</b> .....                       | 10 |
| <b>OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE E STRATEGIE AZIENDALI</b> ..... | 11 |
| <b>IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER</b> .....                          | 18 |
| <b>TEMI MATERIALI</b> .....  | 20 |
| <b>Procedura e risultati nel bilancio di sostenibilità</b> .....     | 20 |
| <b>EMISSIONI</b> .....   | 22 |
| <b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b> .....                           | 25 |
| <b>VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI</b> .....                       | 27 |
| <b>ANTIDISCRIMINAZIONE</b> .....                                     | 29 |
| <b>RIFIUTI E MATERIALI</b> .....                                     | 32 |
| <b>ANTICORRUZIONE</b> .....  | 35 |
| <b>ANALISI DELLA MATERIALITA'</b> .....                              | 37 |
| <b>AMBIENTALE</b> .....  | 38 |
| <b>SOCIALE</b> .....   | 39 |
| <b>GOVERNANCE</b> .....  | 40 |
| <b>NOTA METODOLOGICA</b> .....                                       | 41 |

# MISSION

## L'azienda

Impresa Zampieri nasce, ad opera di Tullio Zampieri, nel secondo dopoguerra. Nei primi anni di attività l'azienda si dedica principalmente al settore forestale, svolgendo lavori boschivi che comprendono il taglio, la lavorazione e la commercializzazione del legname.

Con il progressivo sviluppo economico e territoriale, l'impresa amplia le proprie competenze e il proprio ambito operativo, iniziando ad operare nel settore della manutenzione stradale e nei servizi di sgombero neve, attività strettamente connesse alle esigenze del territorio montano della Lessinia.

A partire dagli anni '80, grazie all'ingresso di nuove competenze tecniche e manageriali, l'azienda intraprende un percorso di crescita che la porta ad operare nel settore dell'edilizia, nella realizzazione di opere idrauliche e nelle urbanizzazioni.

Nel tempo, l'impresa ha consolidato un approccio integrato che le consente di operare in ambiti quali:

- ingegneria naturalistica
- recupero ambientale
- gestione e trattamento dei materiali inerti
- realizzazione di infrastrutture

L'azienda si pone come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, promuovendo interventi che coniughino esigenze produttive e tutela ambientale, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti e alla valorizzazione delle risorse.



## GOVERNANCE ED ETICA NEL BUSINESS

Impresa Zampieri S.r.l. ha sviluppato nel tempo un sistema di governance strutturato, finalizzato a garantire la gestione responsabile delle attività aziendali e l'integrazione degli aspetti ambientali, sociali ed etici nei processi decisionali.

L'azienda promuove, a tutti i livelli organizzativi, valori quali:

- lealtà e correttezza
- trasparenza nei rapporti
- rispetto delle normative vigenti
- responsabilità nei confronti degli stakeholder

Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione dei rischi legati a comportamenti non etici o illeciti. In tale ambito, sono stati adottati strumenti organizzativi e procedurali quali:

- Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
- Codice Etico aziendale
- sistema di segnalazione interna (whistleblowing)
- Organismo di Vigilanza

Nel corso del 2025 l'azienda ha ulteriormente rafforzato il proprio sistema di governance attraverso l'ottenimento delle seguenti certificazioni:

- ISO 37001 – Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione
- ISO 30415 – Diversità e inclusione

Questi strumenti consentono di migliorare il controllo interno, ridurre i rischi e consolidare la reputazione aziendale.

## GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La gestione delle risorse umane rappresenta un elemento centrale nella strategia aziendale. Impresa Zampieri S.r.l. riconosce il valore delle persone e si impegna a garantire condizioni di lavoro sicure, inclusive e orientate alla crescita professionale.

Le politiche aziendali sono improntate a:

- pari opportunità di accesso e sviluppo professionale
- valorizzazione delle competenze individuali
- assenza di discriminazioni
- rispetto della dignità e dei diritti dei lavoratori

L'azienda promuove attivamente politiche di inclusione e integrazione, anche attraverso strumenti certificati quali SA8000 e UNI/PdR 125.

Nel corso del 2025 è stato introdotto un Piano di Welfare Aziendale, finalizzato a:

- migliorare il benessere dei lavoratori
- aumentare il livello di soddisfazione e fidelizzazione
- supportare esigenze personali e familiari

Tale iniziativa rappresenta un ulteriore passo verso una gestione responsabile delle risorse umane.

## PROSPETTIVE PER IL FUTURO

L'azienda riconosce che la sostenibilità rappresenta un elemento imprescindibile per lo sviluppo futuro.

Gli obiettivi aziendali non si limitano alla crescita economica, ma includono:

- riduzione degli impatti ambientali
- miglioramento delle condizioni di lavoro
- sviluppo di relazioni sostenibili con il territorio

Impresa Zampieri intende continuare il proprio percorso di miglioramento attraverso l'adozione di sistemi di gestione certificati e l'integrazione delle tematiche ESG nei processi decisionali.

*“Essere impresa oggi significa confrontarsi in modo concreto con gli impatti generati dalle proprie attività e assumersi la responsabilità di monitorarli, gestirli e comunicarli con trasparenza. In questa prospettiva si inserisce la redazione volontaria del presente Bilancio di Sostenibilità.”*

**Il presidente del Consiglio di amministrazione LORETA SEGALA**

07/04/2025

## TRASPARENZA E RESPONSABILITA'

Il seguente bilancio di sostenibilità rappresenta un rendiconto di natura non finanziaria su come vengono affrontate tematiche di natura sociale, ambientale e di governance dall'azienda IMPRESA ZAMPIERI SRL.

Per la redazione dello stesso, affinché possa essere garantita una maggiore trasparenza e certezza dei dati riportati, sono stati usati gli standard internazionali GRI (GLOBAL REPORTING INIZIATIVE).

Trattandosi di una prima rendicontazione non vi sono informazioni relative alle annualità precedenti da segnalare. Si è già fatto riferimento che le seguenti informazioni riguardano il bilancio d'esercizio dell'anno 2025.

IMPRESA ZAMPIERI SRL, è una società a responsabilità limitata che ha per oggetto attività di costruzione di edifici. Pubblici e privati, opere pubbliche e private, in appalto, in sub appalto e in conto proprio e ogni servizio inerente o connesso a tali attività.

L'impresa dispone di personale tecnico qualificato e specializzato permette di fornire diversi tipi di servizi in varie aree operative con competenza, puntualità e qualità certificata

## SERVIZI OFFERTI

### Ingegneria naturalistica

- Costruzione, manutenzione e ristrutturazione di opere necessarie alla difesa del territorio e al ripristino della compatibilità fra “sviluppo sostenibile” ed ecosistema
- Piantumazioni, sistemazione agraria e vegetazione di scarpate stradale, ferroviarie, cave e discariche.



### Urbanizzazioni

- Progettazione ed esecuzione delle opere necessarie per un insediamento umano
- Strade e parcheggi, fognature e acquedotti, aree verdi e illuminazione pubblica



## Lavori stradale

- Operazioni per la creazione, ampliamento e manutenzione ordinaria e straordinaria
- Servizio di sgombero neve



## Fognature e acquedotti

- Costruzione, manutenzione e ristrutturazione di impianti di smaltimento acque nere, acquedotti, cavidotti, cunicoli attrezzati, vasche di prima pioggia per il trattamento acque reflue, gasdotti e fognature



## Restauri

- Consolidamento, manutenzione e riqualificazione di immobili
- Restauri conservativi

# GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'

## IL RUOLO DEL CDA

Il C.d.A. è composto dalla famiglia SEGALA (Loreta, Erminio ed Umberto).

L'amministratore è LORETA SEGALA, che ricopre anche il ruolo di legale rappresentante dell'azienda.

Il tema della sostenibilità è così importante che viene gestito direttamente dal CDA, il quale, insieme al supporto ed alla supervisione di consulenti esterni, chiamati per poter avere maggiori competenze sul tema della sostenibilità, promuove annualmente una strategia per la definizione degli obiettivi e per il miglioramento dei relativi standard

## RESPONSABILE AMBIENTE E SICUREZZA

Nell'organigramma aziendale è stato istituito il responsabile ambiente e sicurezza, una figura intermedia di raccordo che si occupa dell'implementazione degli obiettivi indicati nella strategia annuale.

Attualmente è incaricato con nomina formale VERONICA SEGALA, la quale è assistita periodicamente da consulenti esterni e risponde direttamente al C.d.A. ed al legale rappresentante segnalando gli eventuali problemi o irregolarità che riguardano il profilo della sostenibilità.

Ogni anno, al termine dell'esercizio il C.d.A. pone una valutazione, insieme ai medesimi consulenti esterni che si sono occupati della redazione, su quelli che sono stati i risultati della strategia, utilizzando le informazioni raccolte per svolgere eventuali azioni correttive.

## OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE E STRATEGIE AZIENDALI

Nel 2015 l'ONU ha portato alla creazione di un programma sottoscritto da 193 stati chiamato "Agenda 2030". Il programma prevede il perseguimento di 17 obiettivi detti "sustainable development goal" (SDG), ovvero, obiettivi per lo sviluppo sostenibile.



L'ONU ha cercato di sensibilizzare le politiche mondiali affinché si possa parlare di sviluppo sostenibile non solo nelle nazioni più moderne e strutturate ma anche in quelle in via di sviluppo.

L'obiettivo è quello di migliorare tutti gli indici entro il 2030, un obiettivo ambizioso che necessita un coordinamento tra stato ed imprese. Essendo, infatti, il vero e proprio driver globale dell'innovazione, è essenziale che il concetto di sviluppo sostenibile entri a far parte delle culture organizzative delle singole imprese.



Per il seguente motivo, abbiamo deciso di integrare gli indici SDG nella definizione della strategia di sviluppo sostenibile, selezionando quelli in cui l'azienda può avere un maggior impatto o maggiori possibilità di miglioramento.



**GOAL 8** Lavoro dignitoso e crescita economica. Nonostante l'impresa si possa classificare come PMI (piccola e media impresa) con un numero medio di personale dipendente assunto pari a 10, l'impatto che l'azienda ha con la comunità locale è importantissimo. Poter garantire un posto di lavoro sicuro, adeguatamente retribuito e con condizioni socialmente e normativamente accettate significherebbe avere un impatto sociale positivo.

| <b>AZIONI INTERNE<br/>INTRAPRESE</b>  | <b>AZIONI ESTERNE<br/>INTRAPRESE</b>  |
|--|--|
| Adozione sistema ISO 14001   | Rispetto politiche aziendali   |
| Adozione sistema ISO 9001  | Audit esterni  |
| Adozione sistema ISO 37001   | Prescrizioni contrattuali  |
| Adozione sistema ISO 30415   | Pubblicazione del Bilancio di Sociale  |
| Adozione sistema ISO 500001  |  |
| Adozione sistema SA8000  |  |
| Adozione sistema PDR 125   |  |
| Adozione Modello 231   |  |
| Monitoraggio KPI   |  |
| Formazione e sensibilizzazione   |  |
| Attività di sorveglianza   |  |
| Audit interni  |  |



**GOAL 10** Ridurre le disuguaglianze. Il tema dell'integrazione e della lotta alle discriminazioni è molto attuale sia in una prospettiva nazionale che globale. All'interno del CDA sono fermamente convinti di dover dare un contributo tangibile a questo obiettivo, partendo proprio dall'ambiente lavorativo, garantendo una integrazione non solo formale, ma anche sostanziale per tutti i lavoratori, di qualsiasi genere e provenienza.

| <b>AZIONI INTERNE<br/>INTRAPRESE</b>  | <b>AZIONI ESTERNE<br/>INTRAPRESE</b>  |
|--|--|
| Adozione sistema ISO 14001   | Rispetto politiche aziendali   |
| Adozione sistema ISO 9001  | Audit esterni  |
| Adozione sistema ISO 37001   | Prescrizioni contrattuali  |
| Adozione sistema ISO 30415   | Pubblicazione del Bilancio di Sociale  |
| Adozione sistema ISO 500001  | Specifica qualifica dei fornitori  |
| Adozione sistema SA8000  |  |
| Adozione sistema PDR 125   |  |
| Adozione Modello 231   |  |
| Monitoraggio KPI   |  |
| Formazione e sensibilizzazione   |  |
| Attività di sorveglianza   |  |
| Audit interni  |  |



**GOAL 12** Consumo e produzione responsabili. Poter garantire una produzione che rispetti il principio di solidarietà intergenerazionale è una responsabilità che l'azienda non può esimersi da affrontare.

| <b>AZIONI INTERNE<br/>INTRAPRESE</b>  | <b>AZIONI ESTERNE<br/>INTRAPRESE</b>  |
|--|--|
| Adozione sistema ISO 14001   | Rispetto politiche aziendali   |
| Adozione sistema ISO 45001   | Audit esterni  |
| Adozione sistema ISO 37001   | Prescrizioni contrattuali  |
| Adozione sistema ISO 30415   |  |
| Adozione sistema ISO 500001  |  |
| Adozione Modello 231   |  |
| Monitoraggio KPI   |  |
| Formazione e sensibilizzazione   |  |
| Attività di sorveglianza   |  |
| Audit interni  |  |



**GOAL 13** Lotta al cambiamento climatico. IMPRESA ZAMPIERI per la natura del servizio che immette nel mercato ha un ruolo positivo in questo Goal.

| <b>AZIONI INTERNE<br/>INTRAPRESE</b>  | <b>AZIONI ESTERNE<br/>INTRAPRESE</b>  |
|--|--|
| Adozione sistema ISO 14001   | Rispetto politiche aziendali   |
| Adozione sistema ISO 9001  | Audit esterni  |
| Adozione sistema ISO 37001   | Prescrizioni contrattuali  |
| Adozione sistema ISO 30415   | Pubblicazione del Bilancio di Sociale  |
| Adozione sistema SA 8000   | Specifica qualifica dei fornitori  |
| Adozione Modello 231   |  |
| Monitoraggio KPI   |  |
| Formazione e sensibilizzazione   |  |
| Attività di sorveglianza   |  |
| Audit interni  |  |
| Adozione PDR 125   |  |

**GOAL 17** Partnership per gli obiettivi. Grazie alla diversificata catena di fornitura, IMPRESA ZAMPIERI entra in contatto con fornitori presenti in differenti aree d'Italia e per diverse attività. Nello specifico i fornitori sono suddivisi in ditte fornitrici di materiali ed imprese di servizio per sub appalti delle attività. e Questa diversificazione rappresenta una opportunità per poter trasmettere i propri obiettivi, e poter qualificare le forniture di prodotto e servizi con attenzione alle tematiche relative allo sviluppo sostenibile.

| <b>AZIONI INTERNE<br/>INTRAPRESE</b>  | <b>AZIONI ESTERNE<br/>INTRAPRESE</b>  |
|--|--|
| Adozione sistema ISO 14001   | Rispetto politiche aziendali   |
| Adozione sistema ISO 9001  | Audit esterni  |
| Adozione sistema ISO 37001   | Prescrizioni contrattuali  |
| Adozione sistema ISO 30415   | Pubblicazione del Bilancio di Sociale  |
| Adozione sistema SA 8000   | Specificazione qualifica dei fornitori   |
| Adozione sistema ISO 500001  |  |
| Adozione Modello 231   |  |
| Monitoraggio KPI   |  |
| Formazione e sensibilizzazione   |  |
| Attività di sorveglianza   |  |
| Audit interni  |  |
| Adozione PDR 125   |  |

### GOAL 3 Garantire una vita sana e promuovere il benessere a tutte le età

| <b>AZIONI INTERNE<br/>INTRAPRESE</b>  | <b>AZIONI ESTERNE<br/>INTRAPRESE</b>  |
|--|--|
| Adozione sistema ISO 14001   | Rispetto politiche aziendali   |
| Adozione sistema ISO 9001  | Audit esterni  |
| Adozione sistema ISO 39001   | Attività di sensibilizzazione e formazione   |
| Adozione sistema ISO 37001   | Prescrizioni contrattuali  |
| Adozione sistema ISO 30415   | Pubblicazione del Bilancio di Sociale  |
| Adozione sistema SA 8000   | Specifica qualifica dei fornitori  |
| Adozione sistema ISO 500001  |  |
| Adozione Modello 231   |  |
| Monitoraggio KPI   |  |
| Formazione e sensibilizzazione   |  |
| Attività di sorveglianza   |  |
| Audit interni  |  |
| Adozione PDR 125   |  |

## IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

Nel moderno contesto competitivo d'impresa è impensabile poter svolgere una attività economica di queste dimensioni senza instaurare un costante e proficuo dialogo con tutti coloro su cui la nostra attività ha più o meno direttamente un impatto, ovvero i nostri stakeholder.

Essi sono stati identificati nei seguenti soggetti:

- **Dipendenti** → Per l'azienda è importante riuscire ad instaurare un dialogo trasparente e corretto con i propri dipendenti per poter acquisire una maggiore consapevolezza su quelli che sono gli impatti causati dalla sua attività, soprattutto in termini sociali.
- **Fornitori** → IMPRESA ZAMPIERI sta attuando una politica di sensibilizzazione ed informazione dei propri fornitori su quali sono i suoi nuovi standard sociali, etici ed ambientali che intende perseguire.
- **Comunità locali** → La ricerca di un confronto con la comunità locale è importante se si vuole realmente portare un valore sociale che prescinde dal raggiungimento dei soli obiettivi economici. Il bilancio in questione è, infatti, principalmente rivolto alla stessa. Gli stimoli di miglioramento ambientale e sociale che possono scaturire da tale dialogo permettono all'impresa di poter conoscere problematiche ed opportunità nuove, che difficilmente sarebbero comprensibili attraverso analisi intraziendali. Tale confronto è stimolato attraverso il bilancio di sostenibilità ed un costante dialogo con gli organi istituzionali della comunità.
- **Clienti** → Di fronte ai vari cambiamenti normativi, sociali e culturali, i clienti non possono essere considerati solamente in una prospettiva economica. Essi stessi hanno interessi non solo di natura qualitativa ed economica del prodotto, ma richiedono anche determinati standard ambientali e sociali dai loro fornitori. Questo, essendo uno dei principali stimoli di cambiamento attitudinale e culturale nelle aziende (in quanto enti con finalità economiche), necessita una seria e pronta considerazione.

Il nostro bilancio rappresenta un rinnovato patto di confronto con tutti loro, un patto caratterizzato da consapevolezza e trasparenza, affinché anche loro possano rendersi conto della mutata cultura aziendale e partecipare attivamente alla formazione delle future strategie con oggetto tematiche ambientali e sociali. Per attuare questo nuovo processo di dialogo, è stata individuata per i nostri stakeholder una mail per raccogliere le loro considerazioni, domande, perplessità o segnalazioni: [info@impresazampieri.com](mailto:info@impresazampieri.com) Le segnalazioni sono direttamente elaborate dall'ufficio ambiente e sicurezza, che a sua volta ha il compito di fornire un preciso ed immediato riscontro. Alle periodiche riunioni del CDA è dedicato uno spazio per la presa in carico delle stesse, affinché il rapporto con i nostri stakeholder più attivi possa realmente tradursi in un dialogo con il massimo organo di governo dell'azienda.

## TEMI MATERIALI

### Procedura e risultati nel bilancio di sostenibilità

L'identificazione dei temi materiali è stata effettuata in conformità alle indicazioni contenute nello standard GRI 3.

La prima fase dell'analisi ha riguardato la comprensione del contesto dell'organizzazione, sviluppata attraverso valutazioni interne condotte dal Consiglio di Amministrazione e con il supporto dei consulenti esterni incaricati della revisione periodica della strategia di sostenibilità.

La valutazione ha preso in considerazione le seguenti macroaree:

- Rapporti di business, con particolare riferimento alle tipologie di partner aziendali e alle aree geografiche di operatività;
- Contesto di sostenibilità, considerando gli aspetti economici, ambientali e sociali rilevanti per il settore di appartenenza;
- Stakeholder, attraverso attività di confronto e analisi finalizzate all'individuazione delle principali aspettative e criticità.

I potenziali temi materiali sono stati successivamente analizzati valutandone i relativi impatti negativi, sulla base sia dei dati interni aziendali disponibili, sia delle best practice e dei bilanci di sostenibilità di aziende operanti nel medesimo settore.

Nel corso del 2024 e 2025, tale analisi è stata ulteriormente affinata attraverso l'utilizzo di dati quantitativi aziendali relativi a:

- emissioni climalteranti
- consumi energetici
- gestione dei rifiuti
- composizione della forza lavoro

nonché mediante l'integrazione dei sistemi di gestione certificati adottati dall'organizzazione.

I risultati sono stati successivamente condivisi con gli stakeholder rilevanti, al fine di garantire una maggiore coerenza tra gli impatti identificati e le aspettative esterne.

A seguito della procedura sopra descritta, sono stati confermati, in ordine di rilevanza, i seguenti temi materiali:

- Emissioni
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Valutazione sociale dei fornitori
- Antidiscriminazione
- Rifiuti e materiali

- Anticorruzione

Tutti i temi materiali sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione, in qualità di massimo organo di governo.

L'azienda è consapevole della natura articolata ed eterogenea dei temi individuati, in relazione alla dimensione e alla complessità delle proprie attività operative.

Tale impostazione consente di presidiare in modo completo le principali aree di impatto e rappresenta la base per il miglioramento continuo del sistema di gestione della sostenibilità.

Nel corso dei prossimi esercizi, l'organizzazione intende ulteriormente sviluppare la metodologia di valutazione degli impatti, anche attraverso l'introduzione di indicatori sempre più strutturati e il rafforzamento dei sistemi di monitoraggio.

## EMISSIONI

Il tema valutato di maggior rilevanza per gli obiettivi di sostenibilità è quello delle emissioni climalteranti. L'azienda si impegna a monitorare e ridurre progressivamente il proprio impatto ambientale, attraverso interventi mirati sia sui consumi energetici sia sull'efficienza operativa.

Secondo le valutazioni effettuate, l'impatto dell'azienda in termini di emissioni di CO<sub>2</sub> è così articolato:

### **Emissioni riguardanti la propria attività caratteristica (Scope 1): 483,05 ton CO<sub>2</sub>**

Le emissioni dirette sono imputabili principalmente al funzionamento dei mezzi d'opera utilizzati nelle attività di cantiere, con particolare riferimento al consumo di gasolio e, in misura minore, di GPL.

### **Emissioni riguardanti il consumo energetico (Scope 2): 4,41 ton CO<sub>2</sub>**

Il dato è calcolato considerando i consumi elettrici delle sedi e delle unità operative. Si evidenzia che una quota significativa dell'energia utilizzata deriva da fonti rinnovabili, contribuendo alla riduzione delle emissioni indirette.

### **Emissioni riguardanti la catena di fornitura (Scope 3): non calcolate**

Le emissioni indirette legate alla catena di fornitura non sono attualmente oggetto di quantificazione, in quanto non rientrano negli obblighi previsti dalla normativa vigente per la dimensione aziendale.

La gestione dei rapporti con i fornitori rappresenta comunque un elemento strategico, in quanto incide indirettamente sugli impatti ambientali complessivi. L'azienda provvede alla selezione e qualificazione dei fornitori anche sulla base di criteri ambientali e sociali.

L'analisi delle emissioni evidenzia come la principale fonte di impatto sia rappresentata dalle attività operative di cantiere e dall'utilizzo del parco mezzi aziendale.

Al fine di ridurre tali impatti, l'azienda adotta un approccio di miglioramento continuo che prevede:

- rinnovo e ottimizzazione del parco mezzi
- monitoraggio dei consumi energetici attraverso sistemi certificati
- incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

Nel corso del 2025, l'azienda ha inoltre:

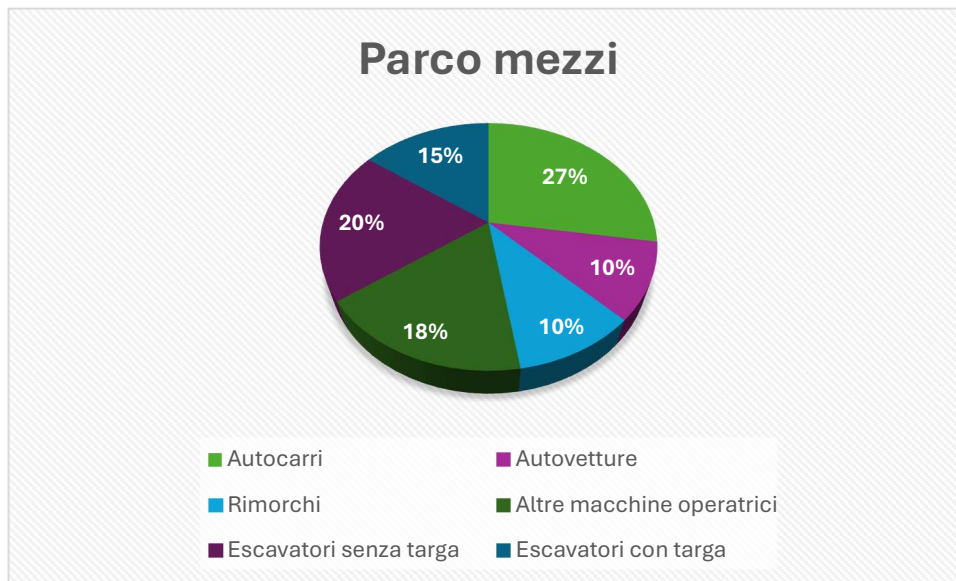
- introdotto un sistema di gestione dell'energia certificato ISO 50001
- istituito un Energy Team per il monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi
- ampliato l'impianto fotovoltaico presso il sito di Via Golgi con potenza pari a 6 kWp. L'intervento rappresenta una misura concreta adottata dall'organizzazione per promuovere l'utilizzo di energia da fonte rinnovabile, ridurre la dipendenza dall'approvvigionamento energetico esterno e contribuire alla diminuzione delle

emissioni indirette di CO2 associate ai consumi elettrici. L'adozione dell'impianto si inserisce nel più ampio percorso di miglioramento delle performance ambientali aziendali e di contenimento degli impatti connessi all'uso di energia.

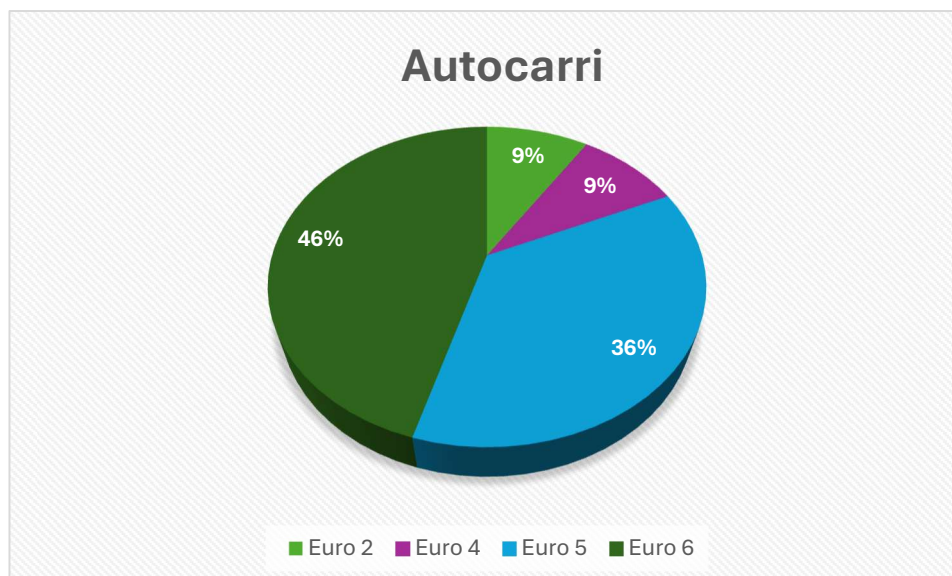
- adottato forniture energetiche da fonti 100% rinnovabili per la sede di Via Monti Lessini

Tali interventi rappresentano un passo significativo verso la riduzione delle emissioni e il miglioramento delle performance ambientali.

Attualmente il parco mezzi aziendale è così composto:



Nello specifico troviamo per la sezione autocarri quasi la metà dei veicoli che appartengono alla categoria Euro 6:



Per quanto concerne le emissioni Scope 2, nel corso del 2025 l'azienda ha avviato e implementato un percorso di efficientamento energetico, con l'obiettivo di incrementare progressivamente la quota di approvvigionamento da fonti rinnovabili.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso:

- l'utilizzo di energia elettrica proveniente da fornitori certificati da fonti 100% rinnovabili, in particolare per la sede di Via Monti Lessini;
- l'incremento della produzione di energia da fonte solare mediante l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico presso il sito di Via Golgi;
- l'adozione di criteri di selezione dei fornitori energetici orientati alla sostenibilità ambientale.

Nel corso del 2025 l'azienda ha inoltre rafforzato la propria gestione energetica attraverso l'ottenimento della certificazione **ISO 50001**, con la conseguente istituzione di un **Energy Team** incaricato del monitoraggio dei consumi e dell'individuazione di azioni di miglioramento continuo.

Per poter abbattere le emissioni di CO<sub>2</sub> in modo più incisivo, l'azienda ritiene necessario estendere progressivamente l'attenzione anche alla catena di fornitura, promuovendo politiche di contenimento delle emissioni presso i propri partner. Tali aspetti potranno essere oggetto di futura valutazione nell'ambito dello Scope 3.

La tutela ambientale non si limita alla riduzione delle emissioni dirette, ma comprende anche le iniziative intraprese a favore delle comunità locali, che rappresentano un interlocutore fondamentale per la comprensione degli impatti generati dalle attività aziendali e per l'individuazione di possibili azioni di miglioramento.

L'Impresa aderisce volontariamente alla norma **UNI EN ISO 14001**, che definisce i requisiti di un sistema di gestione ambientale, e allo standard **ISO 9001**, volto al miglioramento continuo della qualità dei processi aziendali e della soddisfazione del cliente.



## SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il tema della sicurezza sul lavoro è diventato uno degli argomenti di principale interesse pubblico. Già da tempo IMPRESA ZAMPIERI ha intrapreso un percorso di miglioramento per poter archiviare miglior risultati su questo tema. Poter offrire ai propri lavoratori un ambiente che tutela la loro salute e la loro sicurezza è un obbligo che prescinde dal semplice dovere normativo. La tutela dei propri dipendenti è parte integrante dell'orientamento strategico di fondo dell'azienda, che non solo è in completo rispetto delle normative nazionali vigenti in materia, ma ha anche portato all'adozione di nuovi strumenti in grado di prevenire il più possibile eventuali rischi.



Il presidente del C.d.a è chiaramente il responsabile in materia di salute e sicurezza sul lavoro, attraverso un controllo capillare e costante delle figure incaricate di svolgere la valutazione dei rischi, il controllo e la formazione sulla sicurezza.

Tali fasi vengono effettuate dall'RSPP aziendale e dall'ufficio sicurezza.

L'RSPP ha il compito di informare costantemente l'AD e periodicamente il CDA su qualsiasi mutazione del contesto organizzativo che possa comportare la necessità di apportare azioni correttive. In caso di un mutamento del contesto organizzativo o nel caso di una implementazione di nuovi macchinari, la valutazione viene sempre aggiornata di conseguenza.

Per poter prevedere con maggiore precisione i possibili rischi è stata integrata una funzione chiamata "near miss", ovvero, qualsiasi evento correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) o morte ma, solo per puro caso, non lo ha prodotto: un evento quindi che ha in sé la potenzialità di produrre un infortunio. Il tracciamento dei near miss permette di intraprendere le azioni correttive che permettono di evitare la futura riproposizione dell'accadimento rischioso.

Grazie a queste procedure l'azienda è in questi anni riuscita ad eliminare gran parte degli incidenti ed infortuni sul lavoro.

Per migliorare questi dati l'azienda ha deciso di investire in due aree: la prevenzione e la formazione ed il miglioramento della gestione aziendale certificando l'attività d'impresa secondo la norma UNI EN ISO 45001 Occupational health and safety management systems

La prevenzione avviene anche attraverso l'integrazione della certificazione SA8000, che IMPREZA ZAMPIERI ha implementato in anno 2024 e conseguito nuovamente nel 2025 ed ha imposto di confrontarsi con i rappresentanti sindacali dei lavoratori in una logica di miglioramento continuo della salute e sicurezza sul lavoro. Tale sistema consentirà ai dipendenti di poter sollevare eventuali criticità al social performance team, un organo composto da rappresentanti sindacali ed aziendali, anche in completo anonimato. Secondo le proiezioni si stima che tale strumento possa, una volta consolidato, dimezzare il numero degli infortuni totali.

Dal punto di vista della formazione invece, l'azienda ha intenzione di aumentare la qualità della stessa attraverso aggiornamenti periodici e contestuali all'introduzione di nuovi macchinari o dispositivi per la sicurezza.

Oltre ai sopracitati strumenti si sottolinea che sono stati fatti investimenti anche sui dispositivi di protezione ora più moderni e prestazionali.

L'azienda a tutela della salute dei suoi dipendenti è conforme agli obblighi normativi contenuti nel decreto legislativo 81/2008. Tale decreto richiede la presenza di un medico competente, nominato dal datore di lavoro con lo scopo di sviluppare una rendicontazione ed un protocollo volto al periodico accertamento sanitario della salute dei dipendenti.

## VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI

IMPRESA ZAMPIERI è convinta che, per perseguire una politica di sostenibilità efficace e strutturata, sia necessario aumentare la consapevolezza del proprio impatto sociale non solo all'interno dell'organizzazione, ma anche lungo l'intera catena del valore.

Come indicato dal Goal 17 dell'Agenda 2030 dell'ONU, l'obiettivo è quello di instaurare un dialogo attivo con le altre aziende, al fine di promuovere una maggiore diffusione dei principi di responsabilità sociale.

A tal fine, nel corso del 2025 l'azienda ha implementato un sistema di valutazione dei propri fornitori, con particolare riferimento a quelli economicamente più rilevanti.

Tale sistema ha una duplice funzione:

costituire uno strumento di valutazione in fase di stipulazione di nuovi contratti, privilegiando, a parità di condizioni, i fornitori che presentano migliori performance in ambito sociale e ambientale. In particolare, vengono valutati il 100% dei nuovi fornitori che incidono per almeno il 10% sul totale degli acquisti e servizi;

promuovere il miglioramento continuo dei fornitori già esistenti, attraverso un approccio collaborativo volto a condividere competenze e buone pratiche aziendali in materia di responsabilità sociale.

L'azienda cura inoltre la fase di verifica delle informazioni fornite, attraverso attività di controllo a campione attualmente in corso, finalizzate a garantire la veridicità dei dati raccolti su una quota significativa dei fornitori coinvolti.

Sulla base dei risultati delle valutazioni effettuate, l'azienda prevede la definizione di obiettivi di miglioramento delle performance dei fornitori su base pluriennale, in coerenza con i principi di sviluppo sostenibile.

Di seguito si riporta un estratto del Codice Etico attivo in azienda, al quale l'impresa richiede l'adesione da parte dei propri stakeholder.

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | MODELLO ORGANIZZATIVO D.lgs. 231/01<br>CODICE ETICO | Rev. 0<br>del 30.08.2024<br>Pagina 2 di 10 |
|---|---|--|

### 1. IL CODICE ETICO

"Il Codice Etico è la Carta Costituzionale dell'azienda, una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico - sociale di ogni partecipante all'organizzazione aziendale.

Il Codice Etico è un mezzo efficace per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell'azienda perché introduce una definizione chiara ed esplicita delle proprie responsabilità etiche e sociali verso tutti i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'attività dell'azienda (clienti, fornitori, soci, cittadini, dipendenti, collaboratori, istituzioni pubbliche, associazioni ambientali e chiunque altro sia interessato dall'attività dell'azienda)."

Il Codice rappresenta, le misure che IMPRESA ZAMPIERI S.R.L. intende adottare sotto un profilo etico-comportamentale, al fine di adeguare la propria struttura ai requisiti previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001 e predisporre delle linee di condotta interne ed esterne a IMPRESA ZAMPIERI S.R.L. da seguire nella realizzazione degli obiettivi societari.

Pertanto, i principi contenuti nel presente codice etico prevedono e si estendono ai modelli di organizzazione e gestione di cui all'art. 8 del D.lgs. 231/01.

Il Codice Etico comunque non sostituisce e non prevale sulle leggi vigenti e sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in essere.

Tutti i soggetti in posizione apicale, quali amministratori, sindaci o soggetti con funzioni di direzione, nonché tutti i dipendenti, i collaboratori, i consulenti e più in generale tutti i terzi che entrano in rapporto con la IMPRESA ZAMPIERI S.R.L. non devono mai venire meno al rispetto di principi fondamentali quali l'onestà, l'integrità morale, la correttezza, la trasparenza e l'obiettività nel perseguimento degli obiettivi aziendali.

IMPRESA ZAMPIERI S.R.L. predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo - garantisce la trasparenza delle condotte poste in essere, intervenendo, ove necessario, a reprimere eventuali violazioni del Codice e vigilerà sull'effettiva osservanza del Codice stesso.

2

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | MODELLO ORGANIZZATIVO D.lgs. 231/01<br>CODICE ETICO | Rev. 0<br>del 30.08.2024<br>Pagina 3 di 10 |
|---|---|--|

### 2. I VALORE DEL CODICE ETICO

2.1. **TRASPARENZA:** I Destinatari sono tenuti a rispettare la trasparenza, intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute per conto della Società. I Destinatari sono tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione del principio di trasparenza.

2.2. **INTEGRITA':** IMPRESA ZAMPIERI S.R.L. è un'azienda in cui la correttezza, l'onestà, l'equità e l'imparzialità dei comportamenti all'interno e all'esterno dell'impresa costituiscono un comune modo di sentire e di agire. Nella condivisione di questi principi si instaurano rapporti duraturi con clienti e fornitori, generale trasparenza nelle relazioni con i terzi, consono ed equo riconoscimento del lavoro dei collaboratori.

2.3. **RISPETTO:** Il personale è la risorsa chiave dell'azienda: il rispetto, le opportunità per la crescita e lo sviluppo, il riconoscimento dei meriti personali ne rappresentano le linee direttrici. Agenti e dipendenti vanno trattati tutti con pari dignità e indipendentemente dalla maggiore o minore importanza di ciascuno di essi.

2.4. **LEGALITA':** I Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti nei Paesi in cui operano. I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione di obblighi normativi.

2.5. **RESPONSABILITA':** Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa ed il proprio incarico con impegno professionale, diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli impegni assunti.

### 3. PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO

Nella realizzazione della missione aziendale i comportamenti di tutti i destinatari del presente Codice devono essere ispirati dall'etica della responsabilità.

IMPRESA ZAMPIERI S.R.L. ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in Italia e in tutti i Paesi in cui si trova ad operare.

I destinatari del Codice sono tenuti al rispetto della normativa vigente; in nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse dell'impresa in violazione delle leggi.

3.1. **ONESTA', INTEGRITA' MORALE, CORRETTEZZA E OBIETTIVITA':** Nello svolgimento delle attività e nelle relazioni di qualunque tipo e natura, tutti coloro che lavorano con e per IMPRESA ZAMPIERI S.R.L. sono tenuti a rispettare con

3

## ANTIDISCRIMINAZIONE

L'impresa, nel corso del 2025, ha ottenuto la certificazione secondo le linee guida **UNI/PdR 125:2022**, che garantisce l'adozione di politiche a tutela delle pari opportunità e la prevenzione di possibili pratiche o eventi discriminatori.

La parità di genere rappresenta un valore fondamentale dell'Unione Europea ed è uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare nell'ambito del **Goal 5**, volto all'eliminazione di ogni forma di discriminazione e violenza nei confronti delle donne.

Inoltre, grazie all'implementazione della certificazione etica **SA8000**, l'impresa ha adottato una politica aziendale volontaria orientata alla tutela dei diritti dei lavoratori e al miglioramento continuo delle condizioni sociali.

Nel corso del 2025, l'azienda ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno in ambito sociale attraverso l'ottenimento della certificazione **ISO 30415 – Diversity & Inclusion**, che fornisce linee guida per la gestione inclusiva delle risorse umane e la valorizzazione delle diversità all'interno dell'organizzazione.

L'impresa ha implementato procedure dedicate a:

- equità salariale del personale
- tutela della genitorialità
- prevenzione di abusi e molestie

Annualmente, l'azienda sottopone tutto il personale dipendente a una valutazione anonima su tematiche sociali e antidiscriminatorie. Gli esiti rilevati nell'anno 2025 risultano particolarmente positivi, con un livello di soddisfazione pari a **1 (molto positivo)**.

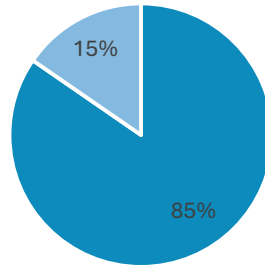
L'impresa ha inoltre elaborato un piano strategico per il monitoraggio di tali tematiche, basato sull'analisi della composizione del personale sotto diversi profili, quali:

- distribuzione per genere
- attribuzione di ruoli e responsabilità
- fruizione di permessi e congedi
- trasformazioni del rapporto di lavoro
- partecipazione ad attività formative

Dal punto di vista del trattamento economico, la retribuzione dei dipendenti è determinata nel rispetto della normativa contrattuale vigente e non si riscontrano disparità retributive tra uomini e donne.

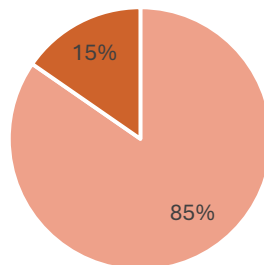
Per l'annualità 2025 si evidenziano i dati relativi alla composizione dell'organico, già descritti nei paragrafi precedenti:

### Organico aziendale



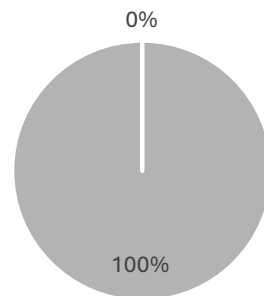
■ Maschile ■ Femminile

### Provenienza lavoratori



■ Italiani ■ Non Italiani

### Lavoratori portatori di handicap



■ Con Handicap ■ Senza Handicap

Si segnala infine che l'azienda ha implementato specifici progetti finalizzati al miglioramento dell'integrazione e dell'inclusione sul luogo di lavoro, tra cui:

- la certificazione SA8000, che garantisce elevati standard sociali e un sistema di segnalazione anonimo e imparziale;
- la certificazione UNI/PdR 125:2022, relativa alla parità di genere;
- la certificazione ISO 30415, volta a promuovere una gestione inclusiva e valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione.



## RIFIUTI E MATERIALI

In coerenza con gli obiettivi ambientali occorre prestare molta attenzione sia alle materie di scarto sia a quelle utilizzate per lo svolgimento dell'attività caratteristica dell'impresa.

Le principali procedure applicate al fine della corretta classificazione e gestione dei rifiuti sono:

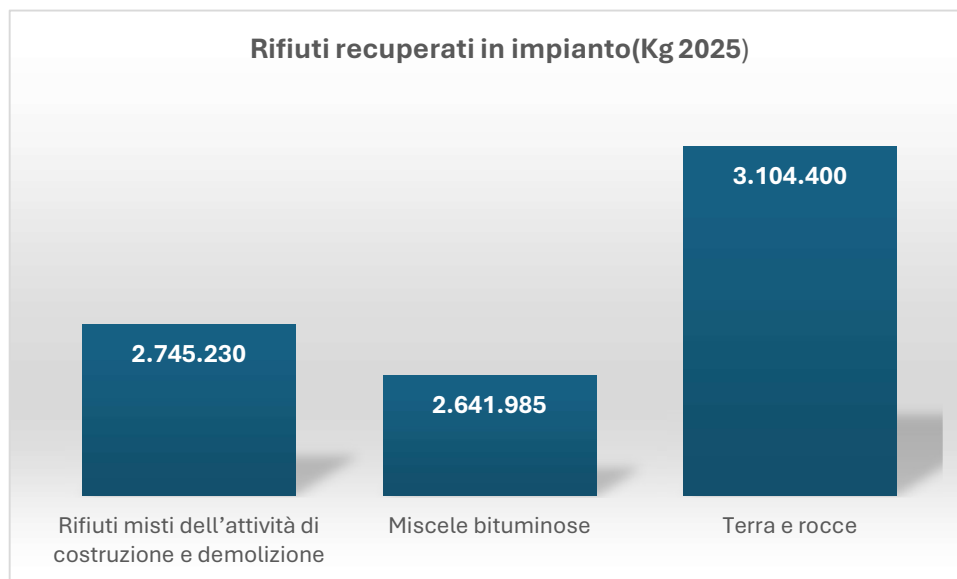
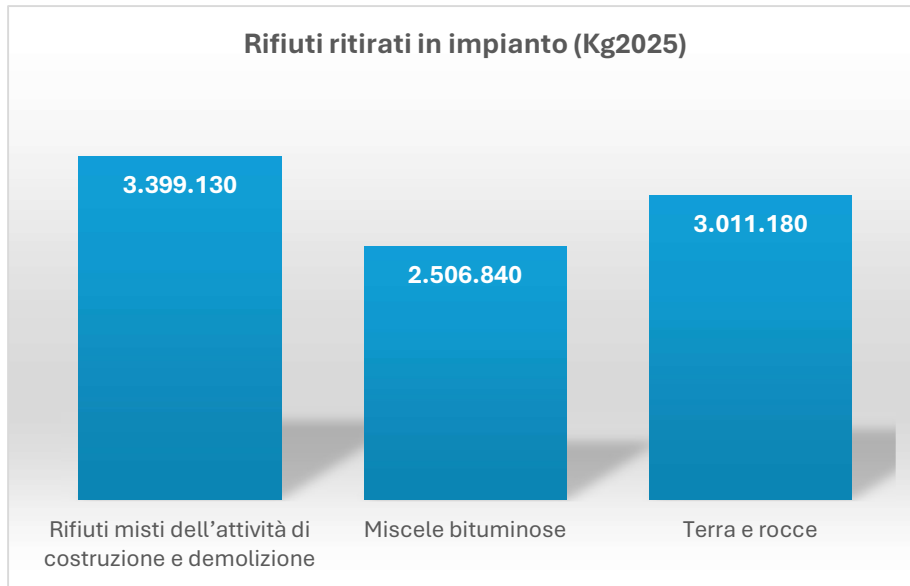
- Analisi esaustiva delle attività previste in appalto mirate alla comprensione e alla definizione del ciclo produttivo e delle attività generatrici del rifiuto;
- Attribuzione del corretto codice CER al rifiuto prodotto, con attuazione delle necessarie valutazioni volte all'individuazione delle tipologie di sostanze pericolose potenzialmente presenti nel rifiuto;
- Individuazione delle modalità di deposito temporaneo del rifiuto;
- Caratterizzazione del rifiuto e valutazione delle caratteristiche chimiche del rifiuto, al fine di individuare l'operazione di gestione a cui dovrà essere avviato (riciclaggio o smaltimento);
- Massimizzazione del riutilizzo delle terre e rocce da scavo;
- Stoccaggio in apposita area di deposito;
- Verifica del possesso delle autorizzazioni di legge da parte delle società di trasporto, nonché quelle degli impianti di destinazione dei rifiuti;
- Archiviazione dei FIR (formulario di identificazione dei rifiuti), in particolare, per i soli rifiuti pericolosi prodotti, presentazione del MUD (modello unico di Dichiarazione Ambientale) alla Camera di Commercio secondo l'art. 190 comma 3 del D. Lgs. 152/2006

L'impresa risulta autorizzata per Recupero inerti attraverso frantumazione e vagliatura.

Di seguito si riportano i dati complessivi di produzione e gestione di rifiuti per l'anno oggetto di analisi.

| <b>RIFIUTI IN INGRESSO IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE</b>                        |                   |                 |
|---|-------------------|-----------------|
| <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>Codice CER</b> | <b>Kg 2025</b>  |
| Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione                    | 17.09.04          | 3.399.130       |
| Miscele bituminose  | 17.03.02          | 2.506.840       |
| Terra e rocce   | 17.05.04          | 3.011.180       |
|   |                   |                 |
| <b>RIFIUTI IN USCITA IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE</b>                          |                   |                 |
| <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>Codice CER</b> | <b>Kg 2025</b>  |
| Metalli ferrosi   | 19.12.02          | 6.650           |
| Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161001          | 16.10.02          | 11.600          |
| Ferro e acciaio   | 17.04.05          | 4.350           |
|   |                   |                 |
| <b>RIFIUTI COMPLESSIVI LAVORATI (RECUPERATI) IN IMPIANTO DI FRATUMAZONE</b> |                   |                 |
| <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>Codice CER</b> | <b>Kg 2025*</b> |
| Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione                    | 17.09.04          | 2.765.230       |
| Miscele bituminose  | 17.03.02          | 2.641.985       |
| Terra e rocce   | 17.05.04          | 3.104.400       |

\*La differenza in eccesso è dovuto ad una presenza di giacenze dell'anno precedente presso l'impianto di frantumazione.



Alla luce dei seguenti dati si evince che per il 100% l'azienda ricicla i propri materiali di scarto.

## ANTICORRUZIONE

L'azienda non ha mai registrato episodi di corruzione.

Tuttavia, considerato il settore in cui opera e la partecipazione ad appalti pubblici, sia direttamente che in subaffidamento, risulta fondamentale adottare strumenti idonei a prevenire eventuali rischi e a tutelare l'organizzazione.

A tal fine, l'azienda ha implementato un sistema di protezione delineato dal D.Lgs. 24/2023 (whistleblowing), in coerenza con il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Attraverso tale sistema, dipendenti, collaboratori, professionisti, volontari, tirocinanti, azionisti e altri soggetti rilevanti possono segnalare, anche in forma anonima, eventuali comportamenti illeciti o non conformi, mediante appositi canali gestiti dall'Organismo di Vigilanza (OdV).

Nel corso del 2025, l'azienda ha ulteriormente rafforzato il proprio sistema di prevenzione della corruzione attraverso l'ottenimento della certificazione **ISO 37001 – Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione**.

Tale certificazione consente di strutturare in modo sistematico:

- la valutazione dei rischi di corruzione
- l'adozione di controlli preventivi
- la definizione di procedure e responsabilità
- il monitoraggio continuo delle attività a rischio

Il sistema ISO 37001 si integra con il Modello Organizzativo 231, il Codice Etico e le procedure aziendali, contribuendo a rafforzare il presidio dei rischi e la trasparenza nei processi decisionali.

Questo sistema appare particolarmente utile anche per tutelare l'azienda da eventuali ripercussioni sanzionatorie, salvaguardando al contempo i propri dipendenti, collaboratori e stakeholder.

Il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 e il Bilancio di Sostenibilità rappresentano strumenti fondamentali per la gestione etica e responsabile dell'azienda. La loro integrazione consente di migliorare la governance, ridurre i rischi e rafforzare la reputazione aziendale.

Il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto la responsabilità amministrativa delle imprese per determinati reati commessi da dirigenti o dipendenti nell'interesse dell'azienda. Il Modello Organizzativo e di Gestione (MOG 231) adottato prevede:

- mappatura dei rischi, con identificazione dei processi aziendali più esposti
- adozione di un Codice Etico, basato su principi di legalità e correttezza
- implementazione di procedure di controllo e prevenzione

- presenza di un Organismo di Vigilanza (OdV) indipendente
- attività di formazione e sensibilizzazione del personale

L'adozione integrata del Modello 231 e del sistema ISO 37001 consente di ridurre il rischio di reati quali corruzione, riciclaggio, reati ambientali e violazioni in materia di sicurezza sul lavoro.

Il Modello 231, il sistema ISO 37001 e il Bilancio di Sostenibilità non rappresentano strumenti isolati, ma complementari, che nel loro insieme rafforzano il sistema di controllo interno, aumentano la trasparenza e dimostrano l'impegno dell'azienda verso una crescita sostenibile e responsabile.



## ANALISI DELLA MATERIALITA'

L'analisi di materialità costituisce uno strumento fondamentale per individuare i temi di sostenibilità maggiormente rilevanti per Impresa Zampieri S.r.l., in relazione sia alle caratteristiche della propria attività sia alle aspettative dei principali stakeholder.

Considerata la natura dei servizi offerti, che comprendono lavori stradali, acquedotti e fognature, edilizia, scavi e demolizioni, opere idrologiche, recupero ambientale, urbanizzazioni e gestione dei materiali inerti, l'impresa opera in un contesto nel quale gli impatti ambientali, sociali e di governance assumono una rilevanza particolarmente significativa. L'analisi è stata sviluppata in coerenza con le indicazioni del GRI 3 e ha preso avvio dalla comprensione del contesto organizzativo, del settore di appartenenza, delle relazioni di business e delle principali aree di impatto connesse alle attività aziendali. Il processo ha integrato valutazioni interne svolte dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto di consulenti esterni, e l'esame dei dati quantitativi e qualitativi disponibili, relativi in particolare a consumi energetici, emissioni climalteranti, gestione dei rifiuti, sicurezza sul lavoro, composizione della forza lavoro, processi di qualifica dei fornitori e sistemi di controllo interno.

La valutazione è stata inoltre arricchita dal dialogo con gli stakeholder ritenuti più rilevanti per l'organizzazione, ossia dipendenti, fornitori, comunità locali e clienti, i cui interessi e aspettative rappresentano un elemento essenziale per comprendere in modo più completo gli impatti generati dall'impresa e le aree sulle quali concentrare le priorità di miglioramento. In questo modo, l'analisi di materialità non si limita a rappresentare un esercizio di rendicontazione, ma diventa uno strumento di orientamento strategico, utile a supportare le decisioni aziendali e a rafforzare la coerenza tra obiettivi di sostenibilità, gestione operativa e responsabilità nei confronti del territorio e della filiera. Al fine di rendere più chiara la lettura dei risultati, i temi materiali individuati sono stati ricondotti alle tre dimensioni della sostenibilità ambientale, sociale e governance, evidenziando per ciascuno i principali impatti positivi e negativi connessi alle attività aziendali. Tale impostazione consente di rappresentare in modo più immediato le aree nelle quali Impresa Zampieri genera gli impatti più significativi e sulle quali intende proseguire il proprio percorso di miglioramento continuo. I temi confermati come prioritari riguardano in particolare le emissioni, la salute e sicurezza sul lavoro, la valutazione sociale dei fornitori, l'antidiscriminazione, i rifiuti e materiali e l'anticorruzione.

| Tema materiale | Impatto | Positivo/Negativo | Descrizione Impatto |
|----------------|---------|-------------------|---------------------|
|----------------|---------|-------------------|---------------------|

## AMBIENTALE



| Tema materiale      | Impatto  | Positivo/Negativo | Descrizione Impatto  |
|---------------------|--|-------------------|--|
| Emissioni           | Impatti ambientali delle attività operative e dei consumi energetici | ✗                 | Le attività di cantiere, l'utilizzo del parco mezzi, il consumo di carburanti e di energia elettrica generano emissioni climalteranti dirette e indirette. Tale aspetto rappresenta uno dei principali impatti ambientali dell'impresa.  |
| Emissioni           | Azioni di mitigazione e miglioramento energetico                     | ✓                 | L'azienda ha avviato un percorso di riduzione dell'impatto attraverso il monitoraggio dei consumi, la certificazione ISO 50001, l'istituzione dell'Energy Team, l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico e l'attenzione verso fonti rinnovabili e fornitori energetici orientati alla sostenibilità. |
| Rifiuti e materiali | Produzione di rifiuti da cantiere e da attività di demolizione/scavo | ✗                 | Le attività di costruzione, demolizione, scavo e recupero ambientale comportano la produzione di rifiuti, con potenziali impatti ambientali connessi alla classificazione, gestione, deposito, trasporto e destinazione finale.  |
| Rifiuti e materiali | Recupero e valorizzazione dei materiali inerti                       | ✓                 | L'azienda è autorizzata al recupero inerti tramite frantumazione e vagliatura e dichiara il riciclo del 100% dei materiali di scarto, contribuendo alla riduzione del conferimento a smaltimento e alla valorizzazione delle risorse.  |

## SOCIALE

| Tema materiale                    | Impatto   | Positivo/Negativo   | Descrizione Impatto  |
|-----------------------------------|---|---|--|
| Salute e sicurezza sul lavoro     | Rischi per i lavoratori nelle attività di cantiere                |    | Le attività svolte dall'impresa, tra cui lavori stradali, urbanizzazioni, acquedotti, scavi e demolizioni, espongono i lavoratori a rischi significativi per salute e sicurezza.   |
| Salute e sicurezza sul lavoro     | Prevenzione, controllo e miglioramento delle condizioni di lavoro |    | L'azienda presidia il tema attraverso RSPP, ufficio sicurezza, aggiornamento delle valutazioni dei rischi, monitoraggio dei near miss, formazione, investimenti in DPI e percorso di certificazione ISO 45001, con l'obiettivo di ridurre infortuni e rafforzare la prevenzione. |
| Valutazione sociale dei fornitori | Rischi sociali e reputazionali lungo la filiera                   |  | La presenza di fornitori e subappaltatori può generare rischi indiretti in ambito sociale, etico e ambientale, soprattutto se non adeguatamente valutati e monitorati.   |
| Valutazione sociale dei fornitori | Qualificazione e miglioramento continuo della filiera             |  | Nel 2025 l'azienda ha introdotto un sistema di valutazione dei fornitori economicamente più rilevanti, volto a privilegiare partner con migliori performance sociali e ambientali e a promuovere la diffusione di buone pratiche lungo la catena del valore.                     |
| Antidiscriminazione               | Rischio di disparità, esclusione o trattamento non equo           |  | In ogni organizzazione esiste il rischio potenziale di discriminazione, disparità di trattamento o mancata valorizzazione delle diversità, con possibili effetti sul clima aziendale e sul benessere delle persone.  |
| Antidiscriminazione               | Inclusione, pari opportunità e valorizzazione delle persone       |  | L'azienda ha rafforzato il proprio impegno tramite SA8000, UNI/PdR 125 e ISO 30415, con procedure  |

|  |  |  |   |
|--|--|--|---|
|  |  |  | dedicate a equità salariale, tutela della genitorialità, prevenzione di abusi e molestie e monitoraggio della composizione del personale. |
|--|--|--|---|

## GOVERNANCE

| Tema materiale | Impatto  | Positivo/Negativo   | Descrizione Impatto   |
|----------------|--|---|---|
| Anticorruzione | Rischio di comportamenti illeciti, soprattutto nel settore degli appalti |    | Considerata la partecipazione ad appalti pubblici e subaffidamenti, il settore in cui opera l'impresa è esposto a rischi di corruzione, illecito e non conformità, con potenziali conseguenze economiche, legali e reputazionali. |
| Anticorruzione | Rischio di comportamenti illeciti, soprattutto nel settore degli appalti |  | L'azienda presidia il tema mediante Modello 231, Codice Etico, Organismo di Vigilanza, sistema whistleblowing e certificazione ISO 37001, rafforzando il controllo interno, la trasparenza e la prevenzione dei rischi.           |

## NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità pubblicato da IMPRESA ZAMPIERI SRL.

Nel Bilancio sono rendicontati dati e informazioni sulle performance e gli impatti economici, ambientali e sociali inerenti all'impresa.

Attraverso l'adozione di questo strumento di rendicontazione l'azienda intende fornire ai propri stakeholder una rappresentazione completa, chiara e trasparente delle proprie scelte, modalità di gestione, progetti, performance e in senso più ampio del proprio percorso di sostenibilità aziendale.

Il presente documento è stato redatto facendo riferimento ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards”, pubblicati dalla Global Reporting Iniziative (GRI) nel 2021. In particolare, il Bilancio fa riferimento alla selezione dei GRI Standards che vengono indicati nella tabella “GRI Content Index” riportata in chiusura del presente Bilancio